

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di Mirto fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2019. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire “un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio”. È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Mirto sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 2015; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n.4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 10 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Mirto è articolata in n. 3 Aree, a cui sono preposti altrettanti Responsabili di Posizione Organizzativa.

Organi politici

GIUNTA DAL 15 OTTOBRE 2020

Cognome Nome	Delega
---------------------	---------------

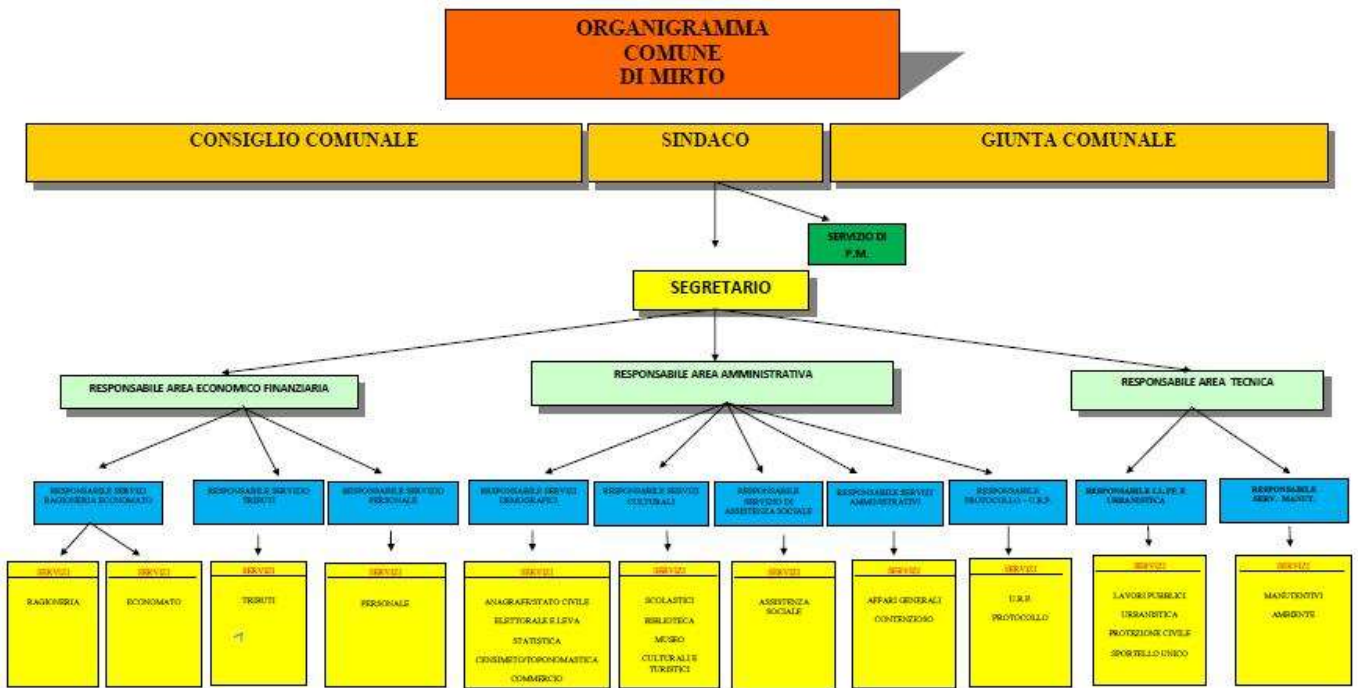
MAURIZIO ZINGALES	SINDACO
RAFFITI GIUSEPPE	Vice Sindaco, Personale, Viabilità e Polizia Municipale, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Sanità, Contenzioso.
SGRO' DONATELLA	Beni Culturali, Cultura, Turismo e Spettacoli, Ambiente, Pubblica Istruzione, Valorizzazione Frazioni, Pari Opportunità.
CALDERARO SALVATORE	Servizi Cimiteriali, Acquedotto e Fognatura, Servizi Manutentivi, Energie Alternative, Informatizzazione e Semplificazione Amministrativa.
SGRO' CARLO FELICE	Bilancio, Tributi, Lavoro e Attività Produttive, Programmazione Negoziata.

CONSIGLIO COMUNALE dal 5 Ottobre 2020

- **Presidente: Allò Giuseppe**
- **Vicepresidente: Immorlica Giulia**

Consiglieri	Gruppo
Frisenda Alice	Pace Lavoro Libertà
Randazzo Andrea	Pace Lavoro Libertà
Scarcina Sebastiano	Pace Lavoro Libertà
Rizzo Salvatore	Pace Lavoro Libertà
Randazzo Mirco Luciano	Pace Lavoro Libertà
Fiocco Fedele	Un progetto, una squadra, un Sindaco
Arcodia Concettina	Un progetto, una squadra, un Sindaco
Cangemi Lucia	Un progetto, una squadra, un Sindaco

L'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



1.2 Il Territorio

Mirto (*Mirtu* in siciliano) è un comune italiano di 960 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia. Il Comune è distribuito su varie frazioni tutte collegate al centro del territorio. Dista 180 km da Palermo e 100 km da Messina. Ha una superficie Km² 9,43 ed un'altitudine di m. 480

Il territorio del comune risulta compreso tra i 420 e 680 metri sul livello del mare. È classificato come comune in fascia C.

Territorio				
Superficie in Km²			9,43	
Frazioni				
Risorse idriche				
Laghi			0	
Fiumi			0	
Viabilità				
Strade		2017	2018	2019
Statali	Km			
Provinciali	Km	7,80	7,80	7,80
Comunali	Km	28,80	28,80	28,80
Vicinali	Km	23,40	23,40	23,40
Autostrade	Km			
Tot. Km strade		60,00	60,00	60,00

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Mirto negli ultimi anni

				ANNO	2021
CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2019	2020	2021	
Popolazione residente al 31/12		927	928	923	
di cui popolazione straniera		25	26	27	
Descrizione		2019	2020	2021	
nati nell'anno		3	2	2	
deceduti nell'anno		16	6	10	
immigrati		21	11	19	
emigrati		20+7irre	7	16	
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2019	2020	2021	
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	41	43	35	
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	59	58	55	
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	133	127	128	
Popolazione in età adulta	30-65 anni	453	456	447	
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	243	244	243	
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2019	2020	2021	
Prima infanzia	0-3 anni	22	19	17	
Utenza scolastica	4-13 anni	73	73	64	
Minori	0-18 anni	126	125	116	
Giovani	15-25 anni	89	87	96	

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Mirto è articolata in una Segreteria Comunale, attualmente in convenzione con altro Comune e n. 3 Posizioni Organizzative a capo di Aree. Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Comunale

Dott.ssa Francesca Calarco

Area Amministrativa -

Responsabile: Assente – ad interim Segretario Comunale

Area Economico - Finanziaria

Responsabile: Dott.ssa Rosa Maria Schillirò- Istruttore Contabile - Cat. C

Area Tecnica

Responsabile: Dott. Ing. Giuseppe Nastasi- Istruttore Tecnico – Cat. C

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di Mirto, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI– P.I.- POLITICHE SOCIALI- CONTENZIOSO E CONTRATTI
Servizi
Segreteria e Organi Istituzionali, Servizi Generali (Notifiche Albo Pretorio,), Gestione del Personale (rilevazione presenze), Contatti Contenzioso, Servizi Socio-Assistenziali, Servizi Scolastici, (L'elencazione dei servizi compresi nel settore non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, TURISMO SPORT E SPETTACOLO, URP E PROTOCOLLO
Servizi
Giudici Popolari-Statocivile – Rilascio carta d'identità – Funzionamento della Commissione Elettorale e relativi indennità di presenza ai componenti – Servizio Elettorale – Attuazione delle Consultazioni Elettorali – Anagrafe della Popolazione – Aire – Statistica – Leva- Toponomastica stradale e numerazione civica – Protocollo- Archivio- Sito Web- URP, Sagre e Promozione Turistica e Politiche Giovanili. Servizi Culturali e Biblioteca. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

UFFICIO COMMERCIO, AGRICOLTURA, PESCA E ARTIGIANATO
Servizi
Gestione pratiche iscrizione, variazione, cancellazione ditte individuali e non, trasmissione atti ad altri Enti. , Attività Produttive (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Servizi
Gestisce tutti i servizi istituzionalmente affidati alla polizia municipale dalla vigente normativa nazionale e regionale. Svolge i compiti assegnati in materia di viabilità, traffico ed infortunistica dal codice della strada ed attua le ordinanze sindacali in materia di viabilità. Svolge attività di polizia giudiziaria, amministrativa, urbana e commerciale; collabora con gli uffici preposti al controllo del territorio per la prevenzione degli abusi edilizi. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Servizi
Servizi: Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria-Bilancio-Consuntivo-Servizio Personale, gestione giuridica e economica (Trattamento Economico- TFR ecc.) Economato. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, Si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE
Servizi
Tributi (IMU-TARSU....). Gestione entrate servizio idrico (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, Si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE VI
URBANISTICA EDILIZIA E PATRIMONIO-
Servizi
Edilizia Privata, Cimiteriale, Urbanistica, Pianificazione e Programmazione del territorio (PRGe Pianidi attuazione), Abusivismo Edilizio e Sanatoria, Espropriazioni, Fonti energetiche, Alloggi Popolari, Protezione Civile, Patrimonio Immobiliare, Rete Informatica, Cura i rapporti con le aree naturali protette. Acquisizione di beni e servizi, Servizio Autoparco Comunale (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, Si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE VII
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Servizi
Lavori e opere pubbliche, Parchi, Ville e Giardini, Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Servizio Autoparco Comunale, Pubbliche Illuminazione, Rapporti con l'ATOR rifiuti, Rete Idrica, Fognaria e Stradale, Impianti di Depurazione e Manutenzioni. Sicurezza Luoghi di lavoro, Protezione Civile. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, Si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

ANNO 2021			
STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE			
Personale in servizio			
Descrizione	2019	2020	2021
Dirigenti (unità operative)			
Posizioni Organizzative (unità operative)	3,00	3,00	3,00
Dipendenti (unità operative)	19,00	19,00	19,00
Totale unità operative in servizio	3,00	3,00	3,00
Totale dipendenti in servizio (teste)	22,00	22,00	22,00
Età media del personale			
Descrizione	2019	2020	2021
Dirigenti			
Posizioni Organizzative	56,33	57,33	53,00
Dipendenti	54,16	55,16	56,16
Totale Età Media	55,25	56,25	54,60
Analisi di Genere			
Descrizione	2019	2020	2021
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti			
% PO donne sul totale delle PO	66,67%	66,67%	66,67%
% donne occupate sul totale del personale	59,09%	59,09%	59,09%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti			
Indici di assenza			
Descrizione	2019	2020	2021
Malattia + Ferie + Altro	14,63%	15,05%	15,05%
Malattia + Altro	5,36%	3,59%	5,00%

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

						ANNO	2021
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI							
Gestione delle Entrate							
Titoli	2019		2020		2021		
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Stanziamen		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					€	18.013,34	
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale					€	574.873,58	
Utilizzo avanzo di amministrazione					€	129.076,46	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 748.930,84	€ 393.565,64	€ 685.533,33	€ 328.416,47	€	653.523,61	
2 - Trasferimenti correnti	€ 679.677,42	€ 559.915,71	€ 818.612,44	€ 637.307,08	€	939.900,28	
3 - Entrate extratributarie	€ 404.485,51	€ 156.755,60	€ 157.401,17	€ 46.045,05	€	260.640,00	
4 - Entrate in conto capitale	€ 253.866,89	€ 106.214,73	€ 730.404,67	€ 245.823,63	€	8.883.899,50	
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -					
6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ 100.310,40	€ 100.310,40	€	408.609,64	
7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 673.209,13	€ 672.801,13	€ 717.080,18	€ 717.080,18	€	1.600.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.648.267,96	€ 1.648.267,96	€ 1.526.310,50	€ 1.516.317,65	€	2.925.000,00	
Totale entrate	€ 4.408.437,75	€ 3.537.520,77	€ 4.735.652,69	€ 3.591.300,46	€	16.393.536,41	

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Gestione delle Spese					
Titoli	2019		2020		2021
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Stanziamiento
Disavanzo di amministrazione			€ 14.210,54		€ 62.211,81
1 - Spese correnti	€ 1.378.636,61	€ 1.105.582,33	€ 1.357.265,15	€ 1.098.157,18	€ 1.742.554,17
2 - Spese in conto capitale	€ 259.231,03	€ 58.715,03	€ 169.897,50	€ 24.231,78	€ 9.834.773,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -			
4 - Rimborso di prestiti	€ 119.014,44	€ 119.014,44	€ 82.916,03	€ 82.916,03	€ 228.997,35
5 -Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 673.209,13	€ 619.232,59	€ 717.080,18	€ 716.736,02	€ 1.600.000,00
7- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.648.267,96	€ 1.621.164,44	€ 1.526.310,50	€ 1.514.470,50	€ 2.925.000,00
Totale spesa	€ 4.078.359,17	€ 3.523.708,83	€ 3.867.679,90	€ 3.436.511,51	€ 16.393.536,41

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

Gestione residui						
Titolo	ENTRATE	2019		2020		2021
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 539.573,30	€ 74.577,36	€ 891.743,78	€ 78.228,41	€ 1.170.632,23
2	Trasferimenti correnti	€ 179.138,16	€ 99.083,74	€ 163.421,49	€ 112.350,01	€ 230.376,74
3	Entrate extratributarie	€ 569.876,37	€ 121.776,84	€ 467.451,07	€ 9.901,19	€ 568.906,00
4	Entrate in conto capitale	€ 184.398,50	€ 6.897,50	€ 158.273,22	€ 83.703,01	€ 559.146,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -			
6	Accensione prestiti	€ 202.217,39		€ 154.990,41		€ 154.990,41
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ 408,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 19.107,97	€ 13.870,07	€ 508,95		€ 10.501,80
Totale residui su entrate		€ 1.694.311,69	€ 316.205,51	€ 1.836.796,92	€ 284.182,62	€ 2.694.553,49
Titolo	SPESE	2019		2020		2021
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi
1	Spese correnti	403.092,60	243.800,25	388.078,61	235.966,44	394.305,15
2	Spese in conto capitale	335.526,87	29.635,75	300.539,30	121.925,07	313.082,35
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0			
4	Rimborso di prestiti	0	0			
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.165,74	18.165,74	53.976,54	53.976,54	344,16
7	Spese per conto terzi e partite di giro	41.789,58	38.415,71	27.103,52	27.103,52	11.840,00
Totale residui su spese		€ 798.574,79	€ 330.017,45	€ 769.697,97	€ 438.971,57	€ 719.571,66

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Indici per analisi finanziaria			
Descrizione	2019	2020	2021
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, categ. 1)	€ 599.157,15	€ 183.256,38	€ 244.482,57
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Interv. 6)	€ 81.766,38	€ 12.644,37	€ 49.722,76
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Interv. 01)	€ 637.707,87	€ 623.885,33	€ 605.793,00
Quota capitale mutui (Spesa Tit. 3, cat. 1)	€ 114.526,29	€ 29.879,34	€ 120.387,71
Anticipazioni di cassa	€ 158.000,00	€ 276.708,47	€ 1.600.000,00
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI			
Grado di autonomia finanziaria			
Descrizione	2019	2020	2021
1. Autonomia finanziaria Entrate tributarie+ extratributarie Entrate correnti	62,92%	50,73%	49,31%
2. Autonomia impositiva Entrate tributarie Entrate correnti	40,86%	41,26%	35,25%
3. Dipendenza erariale Trasferimenti correnti statali Entrate correnti	32,69%	11,03%	13,19%
Grado di rigidità del Bilancio			
Indicatori	2019	2020	2021
1. Rigidità strutturale Spesa personale+rimborso mutui(cap+int) Entrate correnti	45,50%	61,00%	41,85%
2. Rigidità per costo personale Spesa complessiva personale Entrate correnti	34,79%	66,62%	32,67%
3. Rigidità per indebitamento Rimborso mutui (cap+int) Entrate correnti	10,71%	0,03%	9,18%
Pressione fiscale ed erariale pro-capite			
Indicatori	2019	2020	2021
1. Pressione entrate proprie pro-capite Entrate tributarie+ extratributarie Numero abitanti	€ 1.244,25	€ 908,33	€ 990,43
2. Pressione tributaria pro-capite Entrate tributarie Numero abitanti	€ 807,91	€ 738,72	€ 708,04
3. Indebitamento locale pro-capite Rimborso mutui(cap+int) Numero abitanti	€ 211,75	€ 45,82	€ 184,30
4. Trasferimenti erariali pro-capite Trasferimenti correnti statali Numero abitanti	€ 646,34	€ 197,47	€ 264,88
Capacità gestionale			
Indicatori	2019	2020	2021
1. Incidenza residui attivi Residui attivi Totale accertamenti	38,43%	38,79%	16,44%
2. Incidenza residui passivi Residui passivi Totale impegni	19,58%	19,90%	4,39%
3. Velocità di riscossione entrate proprie Riscossioni titoli 1 + 3 Accertamenti titoli 1 + 3	47,71%	44,42%	0,00%
4. Velocità di pagamenti spese correnti Pagamenti titolo 1 Impegni titolo 1	80,19%	80,91%	0,00%